

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1256 del 16/03/2020
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 e D.G.R. n. 201/2016. Società HERA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4 ed attività nel Comune di Ferrara, località Correggio (Agglomerato AFE0278) e località Corlo (Agglomerato AFE0066). Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di raccolta e scarico acque reflue urbane.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1259 del 13/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sedici MARZO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 30288-32180/2018/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – D.G.R. n. 201/2016. Società **HERA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4 ed attività nel Comune di Ferrara, località Correggio (Agglomerato AFE0278) e località Corlo (Agglomerato AFE0066). **Autorizzazione Unica Ambientale** per l'esercizio dell'attività di **raccolta e scarico acque reflue urbane**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda in data 08.10.2018, assunta al P.G. di Arpae il 09.10.2018 con il n. 12262, presentata dalla Società HERA S.p.A, nella persona di Scarcella GianNicola in qualità di Responsabile impianti fognario depurativi di HERA S.p.A., con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed attività nel Comune di Ferrara, località Correggio (Agglomerato AFE0278), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

VISTE, con riferimento alla succitata istanza:

- la nota Prot. n. PGFE/2018/13116 del 29.10.2018, di richiesta integrazioni quali planimetria con indicazione della rete fognaria esistente ed i relativi punti di scarico;
- la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 108730 del 27.11.2018, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2018/14484 del 28.11.2018, con cui ha trasmesso una planimetria non idonea in quanto riguardante un diverso agglomerato;
- la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 43010 del 30.04.2019, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2019/69704 del 03.05.2019, con cui ha trasmesso la planimetria della rete fognaria e la "Scheda A-Scarichi acque reflue" dell'agglomerato di Correggio;

VISTA altresì la domanda in data 17.10.2018, assunta al P.G. di Arpae il 19.10.2018 con il n. 12724, presentata dalla Società HERA S.p.A, nella persona di Scarcella GianNicola in qualità di Responsabile impianti fognario depurativi di HERA S.p.A., con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat

n. 2/4 ed attività nel Comune di Ferrara, località Corlo (**Agglomerato AFE0066**), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Nella nota di trasmissione dell'istanza, HERA S.p.A. precisa che all'interno dell'agglomerato è inserito un impianto tipo imhoff, pot. 40 A.E. a servizio di un'area urbanizzata di piccolissime dimensioni, con scarico nelle rete fognaria priva di trattamento terminale;

VISTI, con riferimento all'istanza appena citata:

- la nota Prot. n. PGFE/2018/13328 del 05.11.2018, di richiesta integrazioni quali: relazione tecnica in merito ai dati dell'agglomerato e della rete fognaria esistente; planimetria con indicazione della rete fognaria esistente ed i relativi punti di scarico;
- la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 108729 del 27.11.2018, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2018/14483 del 28.11.2018, con cui ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- il "Preavviso di diniego", ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i. di Arpae (Prot. n. PG/2019/14609 del 29.01.2019), in quanto la documentazione integrativa presentata è stata ritenuta non esaustiva, considerato che la planimetria dello stato di fatto non contiene l'indicazione del punto di scarico;
- la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 14771 del 08.02.2019, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2019/22244 del 11.02.2019, con cui, quale osservazione al succitato "Preavviso di diniego", ha trasmesso la planimetria delle reti fognarie esistenti delle località Corlo e Correggio con evidenziati i punti di recapito nel Canale Consorziiale Naviglio;
- la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 42996 del 30.04.2019, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2019/69701 del 03.05.2019, con cui ha trasmesso la planimetria della rete fognaria e la "Scheda A - Scarichi di acque reflue", dell'agglomerato di Corlo;

VISTA la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 115133 del 06.12.2019, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2019/187834 del 06.12.2019, con cui ha comunicato, in particolare, che gli agglomerati di Corlo e Correggio scaricano nel Canale Consorziale Naviglio tramite un'unica tubazione, allegando la planimetria "Bacino fognario di Corlo-Correggio" con indicati i punti di scarico "S1" ed "S2";

VISTA la nota di HERA S.p.A. Prot. n. 18628 del 24.02.2020, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2020/29730 del 25.02.2020, con cui ha trasmesso la planimetria aggiornata con l'aggiunta della Fossa Imhoff in Via Rosati e l'indicazione degli scarichi "S1" ed "S2";

CONSIDERATO che le suddette istanze sono state presentate dalla Società per una attività esistente di raccolta e scarico acque reflue urbane richiedendo di ottenere, per entrambe, il titolo abilitativo riguardante gli scarichi di acque reflue urbane;

DATO ATTO che trattasi di agglomerato cod. AFE 0278 (Correggio-210 A.E.) e agglomerato cod. AFE 0066 (Corlo-588 A.E.);

CONSIDERATO che l'agglomerato di Corlo-Correggio è servito da una popolazione di 798 abitanti equivalenti con scarichi fognari esistenti, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, consistenti in:

- scarico non depurato acque miste "S1", compreso scolmatore di Via Filopanti;
- scarico non depurato acque miste "S2" in Via dell'Unione;

CONSIDERATO che per i sopra citati agglomerati sono state trasmesse due istanze separate, per le quali si ritiene di provvedere con un unico atto autorizzativo di Autorizzazione Unica Ambientale, in quantoentrambi confluiscono nello scarico denominato "S2";

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a

norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. n. 21/2012;

la L. n. 447/95;

VISTA la D.G.R. n. 201 del 22 Febbraio 2016, di Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane", contenente tra l'altro le tempistiche di redazione dei progetti definitivi e di realizzazione degli interventi di adeguamento, che dovranno essere approvate da ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ;

CONSIDERATO che gli scarichi relativi all'agglomerato di Corlo/Correggio, non adeguati, rientrano nella normativa della D.G.R. n. 201/2016;

VISTO il programma ATERSIR approvato dal Consiglio d'Ambito in data 19 dicembre 2016, con il quale, tra l'altro, è stato aggiornato il Programma degli interventi dei piani precedentemente approvati, che prevede la realizzazione del collegamento degli scarichi dell'agglomerato di Corlo e Correggio alla rete esistente afferente al depuratore di Corlo-Correggio, entro la fine del 2021;

VERIFICATO che, l'intervento proposto rientra nei progetti previsti dalla D.G.R. n. 201/2016 "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane", con priorità 1A, nella tab. 4 degli agglomerati di consistenza compresa tra i 200 e i 1.999 AE;

VISTE altresì:

la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare un'unica Autorizzazione Unica Ambientale, relativa ad entrambe le istanze precedentemente citate;

DATO ATTO che la Società HERA S.p.A., con la nota Prot. n. 18628 del 24.02.2020 precedentemente citata, ha anche dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01170549273915 del 18.03.2019;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

DATO ATTO che con D.D.G. n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta, incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare alla Società **HERA S.p.A.**, C.F. n. 04245520376, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, per l'esercizio dell'attività di **raccolta e scarico delle acque reflue urbane**, a servizio degli **agglomerati di Corlo-Correggio**, in Comune di Ferrara (località Corlo e Correggio).

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Arpae

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Gli scarichi autorizzati nel corpo idrico ricettore Canale Naviglio sono quelli indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"** e contrassegnati:
 - * Con la sigla "**S1**" - Scarico non depurato acque miste (compreso scolmatore di Via Filopanti);
 - * Con la sigla "**S2**" - Scarico non depurato acque miste (in Via dell'Unione),
2. Le reti fognarie devono corrispondere a quelle rappresentate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
3. Gli scarichi devono essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed a parte dell'autorità competente;
4. Entro il 31 dicembre 2021, devono essere realizzati gli interventi previsti nel progetto approvato da ATERSIR;
5. Alle reti fognarie autorizzate potranno essere allacciati solo scarichi civili dotati di sistemi di trattamento previsti, per gli scarichi domestici, dalla D.G.R. n. 1053/03;

6. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
7. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
8. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, si dovrà immediatamente comunicare ad Arpae-Ferrara, e al Comune di Ferrara, a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

La presente autorizzazione scade il 31.12.2021, termine in cui dovrà essere realizzato l'adeguamento della rete fognaria: almeno sei mesi prima di detta scadenza dovrà essere presentata specifica domanda, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, relativa al nuovo assetto conseguente all'adeguamento realizzato.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01170549273915 del 18.03.2019, è efficace a decorrere dalla data di effettivo ritiro o dell'avvenuta notifica al richiedente, e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato alla Società HERA S.p.A. e trasmesso al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al SUAP del Comune di Ferrara e al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

firmato digitalmente

La Responsabile del Servizio



Dott.ssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.